



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI "
Via Alba n. 10 – 10032 BRANDIZZO – (Torino)
C. F. 82504010016 - COD. MEC. TOIC85300X
e-mail: toic85300x@istruzione.it – pec: toic85300x@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolebrandizzo.gov.it – Tel. 011 9139049-

Verbale del Consiglio d'Istituto n. 2

Anno scolastico 2018-2019

Il giorno 12 /12/2018, alle ore 18:15, presso i locali della scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà" di Brandizzo, si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE;
- 2) CONVENZIONE BIBLIOTECA DIGITALE CON LA FONDAZIONE A.C.M DI
SETTIMO TORINESE;
- 3) APPROVAZIONE P.TOF 2019/2021;
- 4) CONVENZIONE CON L' ISTITUTO "G. FERRARIS" DI SETTIMO T.se
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO;
- 5) RICOGNIZIONE DEI BENI DELL'INVENTARIO.

Per la componente genitori sono presenti i signori: Ervin ANSELMO, Antonello BELLUATI, Cristina CACCIOTTO, Stefano CENA, Silvia PARTENGO e Genni TROMBETTA.

Per la componente docente sono presenti gli insegnanti: Patrizia BARIATTI, Simonetta BRESSAN, Anna CROVELLA, Graziana RAUCEA, Valeria ROLANDO, Simona SCALAFFIOTTI, Luana SAMA' e Patrizia TESSARIN.

Per la componente A.T.A. risulta presente la signora Giovanna CARUSO.

Risultano assenti: i signori Luca BRESIL e Marco VOLPATTO per la componente genitori.

Sono inoltre presenti la Dirigente Scolastica (D.S.) dott.ssa Rita Guadagni e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.) dott.ssa Caterina GRECO.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Patrizia TESSARIN.

Assume la funzione di Presidente il dott. Ervin ANSELMO.

Prima di iniziare la discussione dei punti all' o.d.g., il Dirigente Scolastico chiede al Consiglio di esprimersi in merito all' integrazione dei seguenti punti:

-Convenzione con I.S.S.R;

-Criteri accoglimento alunni a.s. 2019/2020;

- Scambio Italo-francese: collaborazione volontaria prof. Remolino Luciano.

Il Consiglio approva l'integrazione all' unanimità, per alzata di mano, pertanto, a seguito dei punti integrati, l'ordine del giorno risulta così modificato, fermo restando la numerazione progressiva, relativa alle delibere, come da ordine del giorno iniziale:

- 1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE;
- 2) CONVENZIONE BIBLIOTECA DIGITALE CON LA FONDAZIONE A.C.M DI SETTIMO TORINESE;
- 3) APPROVAZIONE P.TOF 2019/2021;
- 4) CONVENZIONE CON L' ISTITUTO "G. FERRARIS" DI SETTIMO T.se ALTERNANZA SCUOLA LAVORO;
- 5) RICOGNIZIONE DEI BENI DELL'INVENTARIO;
- 6) CONVENZIONE CON I.S.S.R.;
- 7) CRITERI ACCOGLIMENTO ALUNNI A.S. 2019/2020;
- 8) SCAMBIO ITALO-FRANCESE: COLLABORAZIONE VOLONTARIA PROF. REMOLINO LUCIANO.

PUNTO 1 – APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente si accerta che tutti i consiglieri presenti abbiano ricevuto tramite e-mail copia del verbale n.1 del 04/12/2018. I consiglieri rispondono affermativamente.

Si procede alla votazione per alzata di mano con il seguente risultato :

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
15	/	/

Il verbale n. 1 della seduta del 4 dicembre 2018 è approvato all' unanimità, per alzata di mano.

PUNTO 2 – CONVENZIONE BIBLIOTECA DIGITALE CON LA FONDAZIONE E.C.M DI SETTIMO TORINESE

Il Dirigente scolastico spiega ai presenti che la convenzione con la fondazione E.C.M., acronimo di esperienze e culture metropolitane è da ritenersi una valida opportunità in quanto offre ai ragazzi del nostro Istituto molteplici vantaggi. Innanzitutto la possibilità di accedere ad un numero molto elevato di titoli controllati ed adatti all' età degli alunni. In secondo luogo, la convenzione può rivelarsi un'ulteriore possibilità di utilizzo per l'aula 3.0. presente presso la scuola secondaria. Infine, trattandosi di testi digitali, questi possono essere facilmente fruibili dagli alunni dislessici.

Il Dirigente conclude affermando che il costo per l'iscrizione pari ad euro 300,00 è da considerarsi particolarmente accessibile e conveniente.

DELIBERA N. 4

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO	l'art. 96 del D.L.vo n. 297/1994;
VISTO	il D.P.R. n.275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTI	gli artt.33 e 50 del D.l. 44/2001;
VISTA	la legge 107/ 2015;
CONSIDERATE	le finalità educative, didattiche e culturali della Convenzione;
SENTITO	quanto riferito dal Dirigente Scolastico

DELIBERA

all' unanimità, per alzata di mano, la Convenzione Biblioteca digitale con l'E.C.M. di Settimo T.se.

Punto 3 – APPROVAZIONE P.T.O.F. 2019/2021

Il Dirigente Scolastico dapprima si accerta che tutti i presenti abbiano ricevuto copia degli allegati del documento, quindi comunica che il P.TOF è stato approvato in data odierna dal Collegio dei Docenti e verrà pubblicato sul sito dell'Istituto, se approvato anche dal Consiglio. Il Dirigente specifica, inoltre, che per provvedere alla stesura dello stesso, è stato fondamentale tenere conto del RAV in vigore e del piano di miglioramento. Quindi il Dirigente scolastico provvede ad elencare nel dettaglio i punti costituenti il documento:

- Breve storia dell' Istituto;
- Articolazione del curriculum e quadri orari delle singole realtà

scolastiche, con particolare rilievo dato alle attività laboratoriali ed ai progetti di recupero; viene esplicitato a voce, quanto si desume dalla lettura, ossia che per la scuola dell'infanzia vi è esclusivamente la possibilità di usufruire dell'organizzazione oraria a tempo pieno;

- Organigramma dei collaboratori;
- RAV (rapporto annuale di autovalutazione) e PDM (piano di miglioramento): particolare spazio viene dato alle aree da potenziare;
- Risultati prove invalsi;
- Obiettivi formativi prioritari: si specifica che le indicazioni di riferimento per il primo ciclo di istruzione sono le Indicazioni Nazionali;
- Valutazione: viene riferito dal Dirigente Scolastico che il Collegio, sulla base della nuova normativa, attraverso un lavoro attento e meticoloso, ha provveduto ad elaborare un documento, già pubblicato nel sito, nel quale viene data particolare rilevanza ai descrittori relativi alla valutazione del comportamento.

Non ritenendo necessario procedere all' elencazione di tutta la progettazione curricolare, che ciascuno dei membri ha potuto leggere a seguito dell'invio effettuato attraverso e-mail e non essendoci richieste di ulteriori specificazioni, da parte dei consiglieri, il Dirigente propone di procedere alla votazione del documento, che, se approvato, verrà pubblicato sul sito dell'Istituto.

DELIBERA N. 5

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO l' art. 1 commi 2, 12, 13, 14, 17 della legge n. 107 del 13/07/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO l'art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell' autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall' art. 14 della Legge 107 del 13/07/2015;
- VISTO il Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'art.15 comma 2, lettera b), del D.L.gs 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA la nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015;
- VISTA la nota MIUR n. 2805 dell' 11 dicembre 2015;

VISTA l'approvazione del Collegio dei Docenti con delibera n.1 del verbale n. 3 della seduta del 12/12/2018;
TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE;
TENUTO CONTO DEL PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO;
CONSIDERATO quanto specificato dal Dirigente Scolastico;

DELIBERA

all' unanimità, l'approvazione del P.T.O.F. 2019/2021

PUNTO 4 - CONVENZIONE CON L' ISTITUTO "G. FERRARIS" DI SETTIMO T.se ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il D.S.G.A. comunica ai presenti che l'Istituto G. Ferraris di Settimo T.se ha richiesto la collaborazione del nostro Istituto per l'attività di alternanza scuola lavoro che, in base alla normativa vigente, devono effettuare tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado di istruzione, a partire dal terzo anno di frequenza.

Il D.S.G.A passa la parola all' insegnante Bariatti che sarà il tutor degli studenti. Bariatti spiega che saranno interessate all' attività quattro ragazze, tutte residenti nel nostro territorio. Ognuna delle studentesse svolgerà il servizio in uno dei due plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. L' insegnante Bariatti domanda quindi di poter avere copia della convenzione.

Il Dirigente scolastico precisa che le istituzioni scolastiche hanno il dovere pubblico di accogliere gli studenti che devono svolgere l'attività di alternanza scuola-lavoro, ma al contempo questa forma di collaborazione può rivelarsi una valida risorsa per le classi interessate che possono usufruire di un possibile aiuto. Il Dirigente specifica, inoltre, che è necessario approvare la convenzione in quanto la copertura assicurativa è a carico degli studenti interessati.

DELIBERA N. 6

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI I commi da 33 a 43 della legge 107/2015;
VISTO il D.L. n.77 del 15 aprile 2005
VISTO D. M. n.142 del 25 marzo 1998
TENUTO CONTO degli aspetti educativi, culturali e didattici;
CONSIDERATO quanto espresso dal Dirigente Scolastico;

DELIBERA

all' unanimità, la convenzione con l'Istituto G. Ferraris di Settimo T.se.

PUNTO 5 - RICOGNIZIONE DEI BENI DELL' INVENTARIO

Il D.S.G.A informa i presenti che si è provveduto a costituire una commissione, della quale hanno fatto parte le insegnanti Rolando Valeria e Giannone Liliana, un assistente amministrativo e lo stesso D.S.G.A. Tale gruppo di lavoro si è occupato di constatare la corrispondenza tra i beni inseriti nell' elenco e quelli reali. Al termine di un lavoro attento e non privo di difficoltà, è stato possibile stabilire che non vi è una piena corrispondenza tra quanto in elenco e quanto presente nei vari plessi. Alcuni beni risultano mancanti e degli stessi è stato redatto un preciso elenco. Un ulteriore elenco è stato stilato relativamente ai beni non inventariati.

Il Dirigente Scolastico precisa che l'atto è scaduto il 7 dicembre 2018 e di conseguenza è stata predisposta una proroga di due mesi, al termine del quale è previsto il passaggio delle consegne.

DELIBERA N. 7

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO il D.P.R. n. 254 art.17 del 4 settembre 2002. Rinnovo degli inventari dei beni di proprietà dello stato. Istruzioni;
- VISTO il D. l. n.1 del 25 18 aprile 2002;
- VISTA la C.M. MEF del 18 settembre 2008;
- VISTE le Circolari MIUR 8910 del 1/12/2011 e 2233 del 2/4/ 2012;
- VISTO l'art. 23 del Nuovo Regolamento di Contabilità;
- VISTI gli art. n. 26 e n. 52 del Decreto 44/2001. Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- CONSIDERATO quanto riferito dal D. S.G.A.

DELIBERA

di approvare, all' unanimità, la ricognizione dei beni dell'inventario.

PUNTO 6 - CONVENZIONE CON L'I.S.S.R.

Il Dirigente informa i presenti che l' Istituto Superiore di Scienze Religiose ha richiesto la possibilità di avere una convenzione con il nostro Istituto al fine di poter far svolgere l' attività di tirocinio ai propri studenti. L' insegnante Rolando Valeria è stata individuata quale figura che avrà la funzione di tutor.

DELIBERA N. 8

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.P.R. n. 382/ 1980;
VISTO il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTI i D.M. 142/98 e 509/99;
VISTA la legge 196/1997;
VISTO il D.L.vo n. 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
TENUTO CONTO degli aspetti educativi, culturali e didattici;
CONSIDERATO quanto espresso dal Dirigente Scolastico.

DELIBERA

all' unanimità, la convenzione con l'I.S.S.R.

PUNTO 7 - CRITERI DI ACCOGLIMENTO ALUNNI A.S. 2019/2020

Il Presidente cede la parola al Dirigente, il quale riferisce che i criteri sono stati sottoposti ad un'attenta revisione ed analisi e quindi modificati ed approvati lo scorso anno. Sulla base del loro recente utilizzo, è possibile esprimerne un giudizio positivo. I criteri sono da considerarsi indispensabili, nonostante in quest' ultimo periodo l'Istituto abbia visto una leggera flessione delle iscrizioni, dovuta sostanzialmente ad un calo dell'incremento demografico.

Il Dirigente precisa che i criteri sono indicati in ordine di priorità e che gli stessi intendono soprattutto andare maggiormente incontro alle situazioni di disagio. L' insegnante Rolando provvede alla lettura dei criteri dei tre ordini di scuola che vengono di seguito riportati:

Criteri per la scuola primaria:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola/plesso;

- 4) alunno del Comune di Brandizzo con residenza e/o domicilio prossimi al plesso prescelto;
- 5) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria per la "Bruno Buozzi";
- 6) alunno del Comune di Brandizzo;
- 7) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia in situazione di handicap;
- 8) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia seguito dai servizi sociali;
- 9) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola dell'infanzia;
- 10) alunno di Comune viciniore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 11) alunno di Comune viciniore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 12) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 13) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 14) alunno di Comune viciniore;
- 15) sorteggio.

Criteri per la scuola secondaria di primo grado:

- 1) alunno del Comune di Brandizzo in situazione di handicap;
- 2) alunno del Comune di Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo;
- 5) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria in situazione di handicap;
- 6) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria seguito dai servizi sociali;
- 7) alunno di Comune viciniore già frequentante la scuola primaria;
- 8) alunno di Comune viciniore con fratelli già frequentanti l'istituto comprensivo;
- 9) alunno di Comune viciniore con familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Brandizzo;
- 10) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 11) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 12) alunno di Comune viciniore;
- 13) sorteggio.

Criteri di precedenza per la scelta del tempo scuola (scuola secondaria di primo grado):

- 1) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo in situazione di handicap (l'alunno sarà inserito nel tempo scuola ritenuto più adatto dall'UMI – Unità multidisciplinare integrata attuale Interéquipe);
- 2) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo seguito dai servizi sociali;
- 3) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 4) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con genitori entrambi lavoratori (precedenza nel prolungato);
- 5) alunno del Comune di Brandizzo o alunno che abbia frequentato la scuola primaria a Brandizzo con un genitore lavoratore (precedenza nel prolungato);
- 6) alunno di Comune viciniore in situazione di handicap;
- 7) alunno di Comune viciniore seguito dai servizi sociali;
- 8) alunno di Comune viciniore con fratelli frequentanti il tempo scuola scelto;
- 9) alunno di Comune viciniore con genitori entrambi lavoratori;
- 10) alunno di Comune viciniore con un genitore lavoratore;
- 11) sorteggio.

Precisazioni

- Viene equiparato all'alunno con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR).

Criteri di precedenza per la scuola dell'infanzia:

- 1) bambini residenti in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 2) bambini residenti di 5 anni;
- 3) bambini residenti di 4 anni con i genitori entrambi lavoratori;
- 4) bambini residenti di 4 anni con un solo genitore che lavora;
- 5) bambini residenti di 4 anni con genitori disoccupati;

- 6) bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con genitori entrambi lavoratori;
- 7) bambini residenti di 3 anni con genitori entrambi lavoratori;
- 8) bambini residenti di 3 anni con un solo genitore lavoratore;
- 9) bambini residenti di 3 anni con genitori disoccupati;
- 10) bambini residenti iscritti fuori termine ma comunque entro il 31/08/2014;
- 11) bambini di Comune vicinore in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 12) bambini di Comune vicinore di 5 anni;
- 13) bambini di Comune vicinore di 4 e 3 anni;
- 14) bambini residenti, ordinati per età, che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. All'interno di questa categoria non viene presa in considerazione la situazione lavorativa dei genitori.

Criteri di precedenza per la scelta del plesso dell'infanzia:

- 1) alunno con fratello o sorella già frequentanti il medesimo plesso scelto;
- 2) alunno con fratello o sorella già frequentanti la scuola Don Milani (per accedere all'Andersen);
- 3) distanza residenza – plesso.

Precisazioni

- Viene equiparato al bambino con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR). Tale requisito deve essere posseduto anche all'inizio della frequenza scolastica e si chiede di consegnare la documentazione del datore di lavoro al fine di attestarne la veridicità.
- In generale coloro che presentano domanda di iscrizione entro la data indicata dal Ministero, hanno la precedenza sugli alunni iscritti "fuori termine".
- In caso di ingiunzione del Tribunale o dei Servizi Sociali, dietro esame e parere del Consiglio d'Istituto solo per casi eccezionali, l'ordine di priorità può essere alterato.
- Genitori che mediante autocertificazione dichiarano di essere in attesa di

acquisire la residenza entro l'inizio delle lezioni, sono equiparati ai residenti e devono produrre il certificato entro il giorno antecedente l'inizio delle lezioni, pena il deperimento e l'inserimento in coda alla graduatoria.

- All'interno di ogni criterio hanno la precedenza i bambini con fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso.
- All'interno dello stesso criterio si applica il principio dell'anzianità: il maggiore ha la precedenza.
- I bambini anticipatori inizieranno a frequentare a partire dal compimento del terzo anno d'età, i nati a marzo e aprile nel mese di febbraio.

Al termine della lettura, l'insegnante Bariatti interviene per dire che per la scuola dell'infanzia è necessario che siano ben chiare le precisazioni relative ai genitori lavoratori, in particolare dove viene espresso che il requisito di genitore lavoratore deve sussistere anche all'inizio della frequenza scolastica dell'alunno, ossia a settembre. Pertanto si propone di inserire nelle precisazioni che la dichiarazione del datore di lavoro è da presentarsi all'Istituto scolastico entro e non oltre la prima settimana di settembre. Al fine di permettere una più ampia diffusione dell'informazione, Bariatti ne suggerisce la pubblicazione. Il Dirigente interviene per affermare che, nonostante il modulo d'iscrizione sia già stato predisposto, verrà opportunamente modificato al fine di integrarlo con la suddetta precisazione.

Si riportano di seguito i criteri della scuola dell'infanzia con le integrazioni inerenti le precisazioni, così come proposte.

Criteri di precedenza per la scuola dell'infanzia:

- 1) bambini residenti in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 2) bambini residenti di 5 anni;
- 3) bambini residenti di 4 anni con i genitori entrambi lavoratori;
- 4) bambini residenti di 4 anni con un solo genitore che lavora;
- 5) bambini residenti di 4 anni con genitori disoccupati;
- 6) bambini residenti di 3 anni provenienti dal nido o sezioni primavera con genitori entrambi lavoratori;
- 7) bambini residenti di 3 anni con genitori entrambi lavoratori;
- 8) bambini residenti di 3 anni con un solo genitore lavoratore;
- 9) bambini residenti di 3 anni con genitori disoccupati;
- 10) bambini residenti iscritti fuori termine ma comunque entro il 31/08/2014;

- 11) bambini di Comune vicinore in condizione di oggettiva difficoltà (in situazione di handicap e seguiti dai servizi sociali);
- 12) bambini di Comune vicinore di 5 anni;
- 13) bambini di Comune vicinore di 4 e 3 anni;
- 14) bambini residenti, ordinati per età, che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. All'interno di questa categoria non viene presa in considerazione la situazione lavorativa dei genitori.

Criteri di precedenza per la scelta del plesso dell'infanzia:

- 1) alunno con fratello o sorella già frequentanti il medesimo plesso scelto;
- 2) alunno con fratello o sorella già frequentanti la scuola Don Milani (per accedere all'Andersen);
- 3) distanza residenza – plesso.

Precisazioni

- Viene equiparato al bambino con entrambi genitori lavoratori quello con famiglia monoparentale il cui unico genitore lavora.
- Il requisito di genitore lavoratore deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e si considera sussistente se si è stati occupati per almeno 180 giorni nell'ultimo anno (per ultimo anno si intendono i 365 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato dalla circolare MIUR). Tale requisito deve essere posseduto anche all'inizio della frequenza scolastica e si chiede di consegnare la documentazione del datore di lavoro al fine di attestarne la veridicità entro la prima settimana del mese di settembre.
- In generale coloro che presentano domanda di iscrizione entro la data indicata dal Ministero, hanno la precedenza sugli alunni iscritti "fuori termine".
- In caso di ingiunzione del Tribunale o dei Servizi Sociali, dietro esame e parere del Consiglio d'Istituto solo per casi eccezionali, l'ordine di priorità può essere alterato.
- Genitori che mediante autocertificazione dichiarano di essere in attesa di acquisire la residenza entro l'inizio delle lezioni, sono equiparati ai residenti e devono produrre il certificato entro il giorno antecedente l'inizio delle lezioni, pena il deprezzamento e l'inserimento in coda alla graduatoria.
- All'interno di ogni criterio hanno la precedenza i bambini con fratelli/sorelle che frequentano lo stesso plesso.
- All'interno dello stesso criterio si applica il principio dell'anzianità: il maggiore ha la precedenza.

- I bambini anticipatari inizieranno a frequentare a partire dal compimento del terzo anno d'età, i nati a marzo e aprile nel mese di febbraio

DELIBERA N. 9

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO	il Decreto Legislativo n. 297/1994;
VISTO	il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO	l'art. 21 della Legge n. 59/1997;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003;
VISTA	la Circolare MIUR n. 22 prot. n. 14017 del 21/12/2015;
VISTA	la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n.2773 del 01/04/2015;
CONSIDERATA	la necessità di definire le richieste di informazioni finalizzate all'accoglimento delle domande di iscrizione, ovvero per l'attribuzione di precedenza o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa con delibera del Consiglio di Istituto che evidenzia in maniera puntuale i criteri sottesi, in modo da rendere comprensibile l'indispensabilità delle informazioni raccolte rispetto a ciascuna finalità perseguita;
SENTITO	quanto riferito dal Dirigente Scolastico;
VALUTATE	le precedenti deliberazioni e le proposte di modifica.

DELIBERA

all'unanimità, per alzata di mano, i criteri di accoglimento degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020.

PUNTO 8 - SCAMBIO ITALO-FRANCESE: COLLABORAZIONE VOLONTARIA PROF. REMOLINO LUCIANO

Il Dirigente riferisce che ormai da parecchi anni il nostro Istituto partecipa ad uno scambio italo- francese che interessa gli alunni della classe terza della scuola secondaria. Il Professor Remolino Luciano, collocato a riposo a partire da quest'anno scolastico, è sempre stato referente del progetto, che ha particolarmente a cuore e della cui realizzazione si è sempre occupato in prima persona. Nel corso degli anni, lo svolgimento del progetto ha permesso di pervenire a risultati

soddisfacenti che hanno contribuito alla crescita degli alunni sia per quanto riguarda gli aspetti didattici e culturali che per quelli umani. Per i motivi che sono stati espressi, il professore, desideroso che il progetto prosegua, si è reso volontariamente disponibile ad accompagnare gli alunni durante lo scambio che avverrà nella primavera del 2019.

DELIBERA N. 10

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO	l'art. 96 del Decreto Legislativo n. 297/1994;
VISTA	il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni Scolastiche;
CONSIDERATE	le finalità educative, didattiche e culturali del progetto;
SENTITO	quanto riferito dal Dirigente Scolastico;
VALUTATO	che per l'Istituto non vi sono oneri economici.

DELIBERA

all'unanimità, per alzata di mano, la collaborazione volontaria del professor Remolino per il progetto "Scambio italo- francese".

Poiché non emergono altri argomenti oggetto di discussione, la riunione si conclude alle ore 19.20.

LA SEGRETARIA
Ins.te TESSARIN Patrizia

IL PRESIDENTE
Dott. ANSELMO Ervin
